

**Pubblica amministrazione.** Gli «sconti» dell'Economia ai comuni che hanno rispettato il Patto di stabilità - Brescia primo fra i capoluoghi

# Nelle Marche il paese più virtuoso

Maiolati Spontini (Ancona) batte Sirmione nei premi assegnati ai bilanci locali

Gianni Trovati  
MILANO

A Maiolati è nato Gaspare Spontini, compositore e direttore d'orchestra amato da Napoleone e Luigi XVIII, e Sirmione era la terra d'elezione di Catullo, il poeta latino dell'«odi et amo» che lì aveva il suo buen retiro. Non sono state né la musica né la lirica, però, a guidare l'azione del ministero dell'Economia, che ha assegnato ai due comuni (in provincia di Ancona il primo, di Brescia il secondo) i «premi» più consistenti in rappor-



IN VETTA

Entrate a gonfie vele grazie alla discarica che raccoglie i rifiuti della zona e porta nelle casse locali 6 milioni l'anno

to agli abitanti nell'anno d'esordio degli sconti agli enti virtuosi che hanno rispettato il patto di stabilità 2008. A decidere le cifre allegate al decreto, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» di mercoledì (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri) sono stati i numeri dei bilanci 2008, che hanno premiato l'«autonomia finanziaria» (cioè il peso delle entrate proprie sul totale) e il basso grado di «rigidità strutturale» (rapporto tra le principali spese fisse e le entrate correnti) di questi conti locali.

I due indicatori, che erano stati fissati dalla manovra dell'estate 2008, convergono nel mettere l'accento sulla capacità dei comuni di autofinanziarsi, e non ci vuole mol-

strali della zona e porta nelle casse del municipio una dote di circa 6 milioni all'anno; il comune è piccolo, ha 6mila abitanti, e l'assegno della discarica vale da solo un quinto del bilancio. A Sirmione, come a Livigno (provincia di Sondrio, terzo in classifica, che ha anche particolarità fiscali), il toccasana dei conti sono i turisti, quelli affezionati che hanno le seconde case e quelli mordi e fuggi che alimentano le macchinette dei parcheggi. Ad Assago e Basiglio (periferia Sud di Milano) è la forte concentrazione di imprese e zone congressuali a spingere i risultati del fisco locale.

Questi pilastri delle entrate sono valsi ai comuni interessati un «premio» fra i 20mila e i 170mila euro, cioè dai 26,8 euro ad abitante di Maiolati Spontini ai 20,7 di Basiglio (alle province non è andato nulla perché nel complesso i loro bilanci 2008 non hanno accumulato un surplus da distribuire fra le migliori). Non si tratta, va ricordato, di un assegno che l'Economia indirizza ai comuni, ma di uno sconto sui calcoli del patto di stabilità nell'anno successivo (il decreto ufficiale è arrivato in extremis, ma le cifre erano note da tempo; si veda «Il Sole 24 Ore» del 24 settembre 2009). Anche in questo empireo dei «virtuosi», poi, non mancano le contraddizioni; tra i capoluoghi di provincia primeggia Brescia (14esimo nella graduatoria generale, con 3,4 milioni cioè 17,8 euro a cittadino) che, nonostante lo sconto (e gli ottimi bilanci che l'hanno generato), non è riuscito a rispettare il patto di stabilità 2009. Risultato: la Leonessa riceve i premi ai «virtuosi» stabiliti dall'articolo 77-bis, comma 23 della legge 133/2008, e subisce le sanzioni (taglio ai trasferimenti, all'indebitamento, alle spese correnti) previste tre commi prima per chi ha i conti in disordine. Nessun problema, invece, a Catania e Palermo, che nonostante i tanti problemi rispettano in pieno i pa-

## Più e meno (LEINI TRA I PRIMI VENTI COMUNI ITALIANI VIRTUOSI PREMIATI)

Sconto autorizzato sui calcoli del patto di stabilità

Comune	Premio in euro	Abitanti	Premio/abitanti in euro
<b>1 Maiolati Spontini</b>	<b>160.334</b>	<b>5.979</b>	<b>26,8</b>
2 Sirmione	170.118	7.430	22,9
3 Livigno	121.405	5.420	22,4
4 Assago	165.459	7.900	20,9
5 Capena	148.717	7.106	20,9
6 Basiglio	173.957	8.413	20,7
7 Silvi	307.972	15.264	20,2
8 Minerbio	166.783	8.413	19,8
9 Origgio	132.780	6.867	19,3
10 San Giovanni Teatino	205.570	10.771	19,1
11 Porto Cesareo	95.159	5.120	18,6
12 Vigarano Mainarda	124.988	6.845	18,3
13 Fiano Romano	184.547	10.191	18,1
14 Brescia	3.407.197	191.059	17,8
15 Ferno	118.346	6.673	17,7
<b>16 Leini</b>	<b>225.286</b>	<b>12.757</b>	<b>17,7</b>
17 Galliera	97.013	5.576	17,4
18 Montalto di Castro	140.034	8.162	17,2
19 S. Michele al Tagliamento	201.878	11.771	17,2
20 Baricella	103.481	6.039	17,1

Fonte: elaborazione dati della Ragioneria generale dello Stato

Comune	Premio in euro	Abitanti	Premio/abitanti in euro
<b>1408 Alezio</b>	<b>10.005</b>	<b>5.233</b>	<b>1,9</b>
1409 Matera	113.511	59.407	1,9
1410 Pelago	14.150	7.428	1,9
1411 Taviano	24.118	12.678	1,9
1412 Zanica	13.814	7.319	1,9
1413 Cinisello Balsamo	139.170	73.770	1,9
1414 Recoaro Terme	13.242	7.070	1,9
1415 Canosa di Puglia	58.266	31.361	1,9
1416 Sapri	12.993	7.022	1,9
1417 San Cipriano Picentino	12.191	6.592	1,8
1418 Loria	15.621	8.494	1,8
1419 Latina	206.768	112.943	1,8
1420 Lizzanello	19.493	10.709	1,8
1421 Parabita	17.008	9.345	1,8
1422 Ponzano Veneto	20.244	11.127	1,8
1423 Avella	14.158	7.785	1,8
1424 Cori	19.697	10.831	1,8
1425 Adelfia	30.926	17.020	1,8
1426 Presicce	10.316	5.702	1,8
1427 Pellezzano	19.032	10.579	1,9

Visite fiscali. In caso di malattia

## Statali con reperibilità lunga

ROMA

Alla vigilia dell'entrata in vigore delle nuove fasce di reperibilità per le visite di controllo dei dipendenti pubblici in malattia - scatteranno il 4 febbraio e saranno di sette ore al giorno, festivi compresi: la mattina, dalle ore 9 alle ore 13 e il pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 18 - il ministro della Pa e l'Innovazione, Renato Brunetta, ha presentato ieri i dati sulle assenze del mese di dicembre. L'incremento è dell'8,6% rispetto al dicembre 2008, un livello che Palazzo Vidoni ritocca al 6% al

versione di tendenza, che il ministro collega proprio all'annuncio del nuovo giro di vite sulle visite fiscali. «La variabile regolatrice è data dalle fasce di reperibilità - ha detto Brunetta - se le estendi e si fanno i controlli previsti l'assenteismo è fisiologico, se si restringono scattano comportamenti opportunistici».

L'annuncio del ritorno a fasce di reperibilità più estese era stato fatto a dicembre: un passo indietro rispetto alla riduzione a quattro ore decisa con il Dl 78/2009 (convertito nella legge

In caso di assenze superiori ai 10 giorni scatta l'obbligo di visita in una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato.

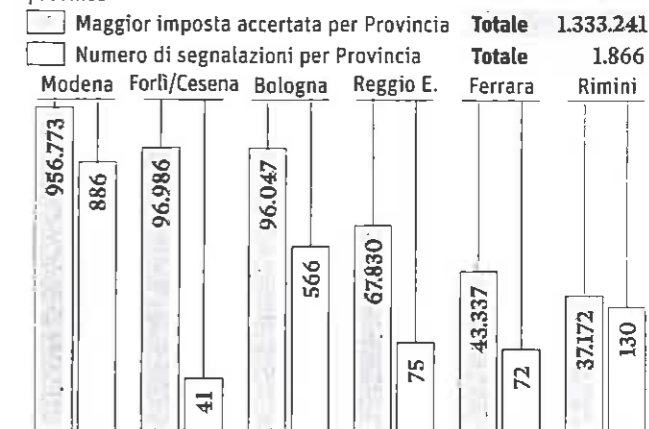
Il decreto prevede diverse deroghe (per esempio per le persone con malattie gravi) e chiarisce che la visita non potrà essere effettuata due volte per lo stesso malato. Resta il nodo di chi effettua i controlli (il cui costo per l'Erario è di 30 a 40 euro per uscita). I dati sui flussi delle visite effettuate dai medici delle Asl si fermano a livello regionale e la stima è che al massimo il 50% degli assenti può effet-



Il ministro Renato Brunetta

## I risultati

Il totale regionale delle imposte evase e il dettaglio per le principali province



Fonte: Agenzia delle Entrate Emilia Romagna

## Patto Agenzia-Anci Emilia-Romagna Contro l'evasione inizia a dare frutti la spia sul territorio

L'unione fa la forza. È quanto hanno dimostrato l'agenzia delle Entrate dell'Emilia-Romagna e l'Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani). Il patto anti-evasione che hanno siglato ha infatti permesso di recuperare in sei mesi 10 milioni di imponibile per 1,33 milioni di euro di maggiori imposte. Un risultato importante che ha visto impegnati 1.866 comuni che hanno risposto all'appello, circa il 48% del totale.

Sono state 1.866 le segnalazioni su sospette evasioni/elusioni arrivate entro il 31 dicembre scorso. Il comune più attivo Bologna, con 435, seguito da Mirandola (185) e Carpi (134). La provincia più dinamica è stata Modena, con 886 segnalazioni; la provincia bolognese, anche se a distanza, occupa la seconda posizione con 566; terza, con 130, Rimini; ultima, con un'unica segnalazione, la provincia di Parma.

Cambia l'ordine sul podio se si guardano le segnalazioni più proficue. La palma d'oro spetta a Mirandola, con quasi 300mila euro di maggior imposta accertata, seguita da Soliera (68 casi per 294mila euro di evasione) e Guglia che ha permesso di recuperare imposte per 240mila euro con solo 5 segnalazioni.

Il settore edile risulta quello più monitorato: il 60% dei casi

(2%) chiudono il quadro. Se però si guarda agli importi recuperati, il primo posto spetta a urbanistica e territorio con 518mila euro di imposte accertate. Mantengono il secondo posto i beni indicativi di capacità contributiva, con 394mila euro, mentre l'edilizia scivola in terza posizione con 351mila euro. Scarso, poco più di 60mila euro, il recupero di imponibile che ha riguardato le residenze fittizie, commercio e professioni.

Nella maglia dei controlli sono finiti, tra gli altri, il proprietario di due ville che dichiarava so-

### L'INDICE DI RICCHEZZA

In sei mesi sono arrivate 1.866 segnalazioni per un imponibile di 10 milioni e un'evasione da 1,3 milioni

lo 547 euro, il possessore di 43 immobili mai segnalati al fisco e un idraulico che aveva simulato di spostare la propria sede a San Marino.

I risultati raggiunti fino ad ora, comunque, sono solo parziali. Delle 1.886 segnalazioni registrate 1.147 sono ancora in fase di elaborazione, 335 sono state archiviate e 364 sono state chiuse a seguito di accertamento. Se-